

EUROPANEWS

Provincia Regionale di Messina Gabinetto di Presidenza Newsletter redatta a cura dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

e-mail ufficioeuropa@provincia.messina.it

22 marzo 2012

ATTUALITA'



Sostegno alla Grecia

L'UE fornisce assistenza concreta per rilanciare l'economia greca e creare occupazione. All'inizio del 2010, l'aumento del debito pubblico e i deficit di bilancio hanno scatenato una profonda sfiducia nei confronti dell'euro. L'instabilità dei mercati ha colpito soprattutto la Grecia che, secondo gli investitori, era a rischio di insolvenza a causa del debito insostenibile. Per aiutare la Grecia, a maggio 2010 i paesi dell'area dell'euro e l'FMI hanno stanziato un pacchetto di prestiti di emergenza per un valore di 110 miliardi di euro. Per usufruirne, il governo greco doveva proseguire con l'attuazione della riforma delle finanze pubbliche e delle politiche economiche. Vista la situazione, Atene ha chiesto assistenza alla Commissione, che ha formato un gruppo di esperti incaricato di aiutare il governo greco a realizzare le riforme. L'obiettivo era ripristinare la crescita e creare posti di lavoro. L'assistenza, che è fondamentale per portare avanti le riforme, ha aiutato il paese a ottenere un secondo prestito la settimana scorsa.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/economy/120319 it.htm



L'UE propone misure per rafforzare le norme sulla confisca dei proventi della criminalità.

La criminalità organizzata realizza ogni anno profitti illegali per miliardi di euro. La maggior parte dei proventi di reato viene investita in beni o attività legali, rendendo più difficile l'azione delle autorità di polizia e giudiziarie per rintracciarli e recuperarli. Solo una piccola percentuale dei profitti illeciti viene confiscata. Ad esempio, i proventi della criminalità organizzata in Italia sono stimati a 150 miliardi di euro all'anno, mentre nel 2009 le autorità italiane hanno sottoposto a congelamento temporaneo beni per un valore di circa 800 milioni di euro. L'UE ha adottato norme comuni sulla confisca dei proventi di attività illecite, ma si è visto che sono inadeguate. I vari paesi non le applicano in modo coerente e la confisca è ostacolata da sostanziali differenze tra le legislazioni nazionali. La Commissione propone ora norme più semplici ed efficaci per colmare le lacune sfruttabili dai criminali ed assicurare che le autorità giudiziarie possano far eseguire gli ordini di confisca in tutta l'UE e recuperare integralmente i frutti di attività illecite.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/justice/120315 it.htm



CONCORSO FOTOGRAFICO: L'EUROPA, IL NOSTRO FUTURO!

Nella convinzione che l'attuale crisi economica e finanziaria possa essere risolta anche, e soprattutto, riscoprendo i valori della solidarietà in Europa, è stato lanciato un <u>"Concorso fotografico: L'Europa, il nostro futuro comune!"</u>

Il concorso, aperto a **tutti i cittadini europei di età compresa fra 16 e 25 anni**, permetterà ai giovani partecipanti di comunicare la loro visione di solidarietà in Europa attraverso il linguaggio della fotografia. Le fotografie devono essere presentate entro la mezzanotte del **3 Maggio 2012.** La

procedura di selezione prevede: Fase 1 -Nella fase iniziale di preselezione il comitato di selezione di Europe Solidarity sceglierà **100 fotografie** Fase 2 - Fra queste 100 fotografie, una giuria internazionale ne selezionerà **30, il cui elenco sarà reso noto a giugno 2012** Fase 3 - Fra i 30 finalisti selezionati, saranno scelti i **3 vincitori, che verranno annunciati a giugno 2012.** Fase 4 - I 3 vincitori saranno invitati a presentare fra 50 e 100 fotografie, scattate durante un viaggio per l'Europa con l'InterRail a luglio-agosto 2012, da includere nel book digitale dei vincitori (settembre 2012).

leggi tutto:

http://www.pore.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/concorso-fotografico-l%E2%80%99europa,-il-nostro-futuro!.aspx



Agire per la Cultura in Europa : un incontro a Roma

Nell'ambito della campagna europea We are more, tra le iniziative organizzate a livello nazionale, si terrà a Roma l'incontro "We are more: Agire per la cultura in Europa", in programma Giovedì 29 Marzo. L'evento, organizzato da Arci, Eccom, Gai e Perypezye Urbane, vuole stimolare il dibattito sui nuovi sviluppi delle politiche culturali europee e delle opportunità che esse offrono al settore provando a negoziare con l'Unione europea i finanziamenti del periodo 2014-2020. L'incontro sarà articolato in due sessioni: la prima, aperta al pubblico, prevede la presentazione delle attività di CAE e della campagna we are more, e una panoramica sulle politiche europee per la cultura, con particolare riferimento al nuovo programma EUROPA CREATIVA 2014-2020. Per maggiori informazioni:: Sacha Crusson (Arci) - crusson@arci.it - T. 06.41609501 Claudia Romito (Eccom) - romito@eccom.it - T. 06.42013043 Sede dell'evento: Città dell'altra Economia, Largo Dino Frisullo – Roma. We are more" è una campagna europea lanciata nel 2010 che, anche attraverso una raccolta di firme - l'obiettivo è 100mila entro il 10 Maggio - si propone di influenzare i negoziati relativi alla definizione del budget dell'UE per il periodo 2014-2020, con l'obiettivo di rafforzare il riconoscimento del ruolo delle arti e della cultura nello sviluppo delle società europee.

leggi tutto:

http://www.pore.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/agire-per-la-cultura-in-europa-un-incontro-a-roma.aspx



Autorità locali e società civile: una collaborazione per lo sviluppo

In occasione della Conferenza internazionale su <u>"Autorità Locali e Società Civile: una collaborazione per lo sviluppo"</u>, che si svolgerà a Bruxelles il prossimo 28 Marzo, sarà lanciato il **Working Together for Development (WTD)**, un'alleanza per lo sviluppo che si potenzierà nei prossimi 30 mesi, nel quadro del programma della Commissione europea NSA & LA, Obiettivo III. Si tratta di una nuova alleanza di cooperazione tra Enti Locali e organizzazioni della società civile interessati ad avere voce in capitolo a livello europeo quando si parla di cooperazione allo sviluppo. L'alleanza è stata sviluppata da ALDA (Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale) in collaborazione con 21 partner ed associati internazionali provenienti da 16 differenti paesi europei. Coinvolgerà sia autorità locali sia reti di Ong con l'obiettivo di perfezionare le loro capacità di azione quali agenti di sviluppo in Europa e al di fuori dei confini europei, in collaborazione con istituzioni nazionali ed internazionali.

leggi tutto:

http://www.pore.it/pore/comunicazione/news/2012/marzo/autorita%E2%80%99-locali-e-societa%E2%80%99-civile-una-collaborazione-per-lo-sviluppo.aspx



Cacao: un accordo per un'economia sostenibile

Il cacao non è semplicemente l'ingrediente principale di tutte le ricette che contengono cioccolato, ma anche un prodotto su cui vivono milioni di lavoratori in tutto il mondo. Il Parlamento europeo voterà questa settimana l'Accordo internazionale sul cacao 2010. L'obiettivo? Migliorare la cooperazione tra paesi importatori ed esportatori, e rendere il mercato più trasparente. I deputati voteranno anche una risoluzione sull'utilizzo di minori nella produzione di cacao. Il 90% del cacao mondiale è coltivato da circa 5,5 milioni di piccoli proprietari e oltre 14 milioni di agricoltori dipendono direttamente dalla sua produzione. Molti lavoratori vivono sul cacao, specialmente nei paesi meno sviluppati. Infatti il 70% della sua produzione è concentrata in Africa, il 13% in America del Sud e un altro 13% in Asia e Oceania. Il cacao è quindi un fattore molto importante per lo sviluppo e la crescita delle regioni meno ricche.

leggi tutto:

http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120309STO40295/html/Cacao-un-accordo-per-un%27economia-sostenibile



Migliorare l'applicazione delle norme ambientali dell'UE

La Commissione studia nuove strategie per aiutare i paesi a cogliere i vantaggi per la salute e l'economia derivanti dalla piena applicazione della legislazione UE in campo ambientale. La mancata piena applicazione delle norme ambientali dell'UE da parte dei governi europei costa alla nostra economia circa 50 miliardi di euro l'anno in termini di spesa sanitaria e interventi di bonifica. Un'applicazione coerente di tali norme rende il nostro ambiente più pulito e ne migliora la sostenibilità. Inoltre, fa bene alla nostra salute e alla nostra economia. Una rigorosa applicazione delle norme sui rifiuti creerebbe, ad esempio, 400 000 posti di lavoro e genererebbe un risparmio pari a 72 miliardi di euro (rispetto alla mancata applicazione di tali norme). La Commissione ha invitato i governi nazionali e il Parlamento europeo a formulare pareri su come cogliere meglio i vantaggi delle misure ambientali dell'UE. Sulla base di questi contributi presenterà proposte specifiche alla fine del 2012.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/environment/120313 it.htm

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

GABINETTO DI PRESIDENZA
U.O. "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"
Corso Cavour - 98100 Messina
December 161827/832/829
December 161830
ufficioeuropa(a provincia.messina.it